

Parte Seconda



Numeri frazionari degli Stabilimenti postali, Telegrafici e Telefonici

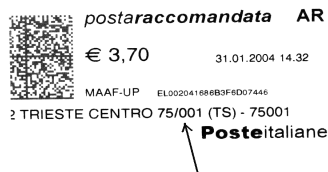
Allo scopo di fornire una pronta consultazione dei numeri frazionari e degli Stabilimenti Postali a cui essi si riferiscono, viene fornita una lista di frazionari assegnati nel periodo di esistenza della Provincia del Friuli.

Solamente per ragioni di studio, a questa lista sono stati aggiunti gli Uffici Postali il cui frazionario, da 378 a 400, è stato assegnato in un periodo successivo a quello interessato dalla presente monografia.

Allo scopo di rendere più intelligibile e scorrevole la consultazione e la distribuzione numerica dei frazionari si è ritenuto necessario anteporre all'elenco una veloce trattazione sull'introduzione, sui ritardi e sulle lacune amministrative relativi all'attribuzione dei numeri frazionari, specialmente con l'obiettivo di includere in questo elenco tutte le località annesse dopo la Prima Guerra Mondiale.

Generalità

La diffusione delle TP-Label, ossia di quelle etichette autoadesive usate dagli uffici postali al posto dei francobolli, ha fatto conoscere al pubblico l'esistenza dei cosiddetti frazionari, ossia i numeri identificativi dei singoli uffici postali.



Introdotti nel 1905-06, così chiamati per la caratteristica foggia di frazione fra parentesi, in passato si potevano vedere solamente su moduli e documenti relativi a servizi a danaro, come vaglia, buoni di risparmio fruttiferi, libretti di risparmio postale ecc. ecc.

Al numeratore riportano la »provincia postale« ed al denominatore un numero progressivo, identificativo dell'ufficio.

Nei territori del Friuli, della Venezia Giulia, della Slovenia occupata e della Dalmazia sono stati usati i seguenti numeri :

66 per la provincia di Udine, con aggregati i territori di Gorizia (dal 1923 al 1951) e di Pordenone fino al 1965

75 inizialmente per tutti i territori della Venezia Giulia annessi dopo il 1918, poi per la sola provincia di Trieste

76 per Zara

77 per l'Istria dal 1926

80 per Fiume dal 1926

- 91 per la provincia di Lubiana (Slovenia occupata nel 1941) dal 1941 al 1945;
 per la provincia di Pordenone dal 1965
 99 per la provincia di Gorizia dal 1951

Assegnazioni ante 1918

E' interessante notare che i primi frazionari usati nei territori ex austriaci, sono quelli degli uffici »Poste Italiane« aperti a partire dal 1915 a seguito dello sfondamento del fronte italo-austriaco. Infatti gli uffici dell'ex Kústenland furono aggregati alla Direzione di Udine. Pertanto fra il 1914 ed il 1918 l'elenco progressivo della provincia 66 risulta il seguente, con evidenziati gli uffici »Poste Italiane« e le loro date di apertura :

227	MAGNANO IN RIVIERA	
228	ARZENE	
229	TAVAGNACCO	
230	AQUILEIA	giu-15
231	BERGOGNA	lug-15
232	CAPORETTO	lug-15
233	CERVIGNANO DEL FRIULI	giu-15
234	CORMONS	giu-15
235	GRADO	giu-15
236	SERPENIZZA	giu-15
237	CISTERNA DI COSEANO	
238	MEDEA	ago-15
239	SAN VALENTINO FIUMICELLO	nov-15
240	VILLA VICENTINA	feb-16
241	VEDRONZA	
242	S.VITO DI FAGAGNA	
243	AIELLO	mag-16
244	ROMANS	apr-16
245	CAMPOLONGO DEL FRIULI	ago-16
246	VILLESSE	gen-17
247	GRADISCA	mar-17
248	CAMINO DI CODROIPO	
249	MARIANO DEL FRIULI	set-17
250	IPPLIS	

Si noti che nell'elenco non compare l'ufficio di Gorizia, pur aperto nel settembre 1916. La spiegazione e' che tale ufficio non era abilitato ai servizi a denaro.

I servizi nella Venezia Giulia (1918-23)

Costituitosi il Commissariato Postale Telegrafico per la Venezia Giulia con sede a Trieste, si procedette ad uniformare gradualmente il funzionamento del servizio postale, telegrafico e telefonico all'ordinamento italiano. La nuova provincia postale assunse il numero 75. Inizialmente, e per ovvie ragioni, vennero identificati e numerati i cosiddetti uffici erariali, ossia gli uffici che sotto la precedente amministrazione erano retti da impiegati statali di ruolo, mentre gli

altri erano affidati a privati e retribuiti a provvigione. Nel 1914 tali uffici erano 17, oltre a Fiume. Con la chiusura di Pola 3 e Trieste 8, si riducevano ai 15 seguenti:

- 75 1 TRIESTE CENTRO
- 75 2 TRIESTE 3
- 75 3 GORIZIA CENTRO
- 75 4 POLA CENTRO
- 75 5 ABBAZIA
- 75 6 CAPODISTRIA
- 75 7 LUSSINPICCOLO
- 75 8 PISINO
- 75 9 ROVIGNO
- 75 10 SAN PIETRO DEL CARSO
- 75 11 TRIESTE 2 FERROVIA MERIDIONALE
- 75 12 TRIESTE 5 PIAZZA VENEZIA
- 75 13 TRIESTE 6 VIA FOSCOLO
- 75 14 TRIESTE 7 VIA BATTISTI
- 75 15 TRIESTE 11 FERROVIA STATO (STAZIONE SANT'ANDREA FERR.TRANSALPINA)

sulla base dell'elenco pubblicato sul Bollettino Ministeriale Poste e Telegrafi (BMPT) 32/33 del 1919. Successivamente vennero aggiunti gli altri uffici autorizzati al servizio risparmi (cfr.BMPT 4 del 1920):

- 75 16 AIDUSSINA (HAIDENSCHAFT)
- 75 17 BARCOLA
- 75 18 BUIE
- 75 19 CAPORETTO
- 75 20 CASTUA
- 75 21 CERVIGNANO
- 75 22 CHERSO
- 75 23 CORMONS
- 75 24 DIVACCIA
- 75 25 GRADO
- 75 26 IDRIA
- 75 27 ISOLA D'ISTRIA
- 75 28 LAURANA (LOVRANA)
- 75 29 LONGATICO DI SOTTO (UNTER LOITSCH)
- 75 30 LUSSINGRANDE
- 75 31 MONFALCONE
- 75 32 MONTONA
- 75 33 PARENZO
- 75 34 PINGUENTE
- 75 35 PIRANO
- 75 36 PORTOROSE DI PIRANO
- 75 37 POSTOGNA/POSTUMIA (ADELSBERG)
- 75 38 SESANA
- 75 39 TERVISO 2 FERROVIA poi TARVISIO 2
- 75 40 TOLMINO
- 75 41 VOLOSCA

Le denominazioni sono quelle riportate nel suddetto elenco.

Si noti che tali elenchi non riportano il frazionario, che invece è presente, oltre che sui singoli

documenti e moduli dei servizi a denaro, nell'Elenco degli Stabilimenti Postali, Telegrafici e Fonotelegrafici, edito dall'Istituto Poligrafico dello Stato nel 1927, con la situazione al 31/12/1925 ed un supplemento con le variazioni a tutto il 31/12/1926.

Non per tutti gli uffici è stato possibile reperire direttamente il frazionario, in particolare per gli uffici passati nella provincia del Friuli e per quelli ceduti alla Jugoslavia.

E' possibile però determinare la numerazione in modo indiretto, in considerazione del fatto che, per l'inserimento di elenchi cospicui, la numerazione è stata di volta in volta effettuata in ordine alfabetico; è necessario comunque considerare l'uso dei toponimi effettivamente considerati in quel momento dai funzionari addetti alla compilazione degli elenchi e quindi del numero di protocollo.

Ciò è particolarmente importante negli elenchi che seguono, in quanto essi sono redatti sì in ordine alfabetico, ma sulla base di toponimi errati o comunque non definitivi!

In buona sostanza risulta molto utile l'esame di tutti gli elenchi pubblicati, specie se errati, e non solo dell'elenco finale.

Compagno Castua e Longatico di Sotto, poi ceduti alla Jugoslavia in seguito al trattato di Rapallo.

Gli altri uffici ceduti non riceveranno mai il numero frazionario.

Va notato infine che gli uffici già numerati nella provincia 66 come uffici Poste Italiane, ricevettero una nuova numerazione. Vennero quindi aggiunti

75 42 VISIGNANO

75 43 DIGNANO D'ISTRIA (VODNJAN)

ed infine tutti gli altri uffici, in ordine alfabetico (con le considerazioni viste sopra), da Aiello (75/44) a Zolla (75/233)

75 44	AIELLO	75 72	CHIAPOVANO
75 45	ALBONA	75 73	CHIOPRIS
75 46	ANTIGNANA	75 74	CIRCHINA
75 47	AQUILEIA	75 75	CITTANOVA D'ISTRIA
75 48	AUZZA DI CANALE	75 76	CLANA
75 49	BARBANA D'ISTRIA	75 77	CLANZO/SAN PIETRO DI MADRASSO
75 50	BASOVIZZA	75 78	COMENO
75 51	BERGOGNA	75 79	CORGNALE
75 52	BERSEZIO DEL QUARNARO	75 80	COSANA DEL COGLIO
75 53	BISTERZA/VILLA DEL NEVOSO	75 81	COSINA/ERPELLE
75 54	BOGLIUNO	75 82	COSSANA DI SOTTO
75 55	BRAZZANO	75 83	CRASTIE DI POSTUMIA
75 56	BREZZA (BRESCA)	75 84	DECANI/VILLA DECANI
75 57	BRIONI	75 85	DOBRA NEL COLLIO-CASTEL DOBRA
75 58	BRITOVO/CAVE AUREMIANE	75 86	DOLEGNA DEL COLLIO
75 59	CAISOLE (BELI)	75 87	DOLINA/SAN DORLIGO DELLA VALLE
75 60	CAMPOLONGO	75 88	DUTTOGLIANO
75 61	CAMPOROSSO IN CARINZIA	75 89	DRAGA VAL SANTAMARINA
75 62	CANALE D'ISONZO	75 90	DRAGUCCIO
75 63	CANFANARO	75 91	DRESNIZZA/DRESENZA
75 64	CAPRIVA DI CORMONS	75 92	FARRA D'ISONZO
75 65	CARNIZZA D'ARSA	75 93	FASANA D'ISTRIA
75 66	CASTELNUOVO D'ISTRIA	75 94	FIANONA
75 67	CATTINARA	75 95	FIUMICELLO
75 68	CERNICAL/SAN SERGIO	75 96	FOGLIANO
75 69	CERNIZZA GORIZIANA	75 97	FRANCI
75 70	CERRETO ISTRIANO		
75 71	CHERSANO		

75 98	GALLIGNANA	75 148	POLA 3 – SAN MARTINO
75 99	GARGARO	75 149	PONTAFELLA/PONTEBBA NOVA
75 100	GELSANE/ELSANE	75 150	PORT'ALBA/PORTO ALBONA
75 101	GIMINO	75 151	PORTOLE
75 102	GODOVICI	75 152	PRAWALD/PREVAL
75 103	GRACOVA	75 153	PREBACINA/PREVACINA
75 104	GRADISCA	75 154	PRESTRANE (MATTEGNA)
75 105	GRAFENBRUNN/FONTANA DEL CONTE	75 155	PRIMANO-PRIMERO
75 106	GRIGNANO (MIRAMARE)	75 156	PROSECCO
75 107	GRISIGNANA	75 157	QUISCA /SAN MARTINO DI QUISCA
75 108	ICICI	75 158	RABLA/RAIBL/CAVE DEL PREDIL
75 109	LANISCHIE MONT'AQUILA	75 159	RANZIANO
75 110	LINDARO	75 160	RIFEMBERGO
75 111	LOCCAVIZZA (DI AIDUSSINA)	75 161	ROBIS-ROBEDISCHIA
75 112	LOGA DI PLEZZO (BRETTO)	75 162	ROMANS
75 113	LUCINICO	75 163	RONCHI
75 114	LUICO	75 164	RONZINA DI CANALE
75 115	LUPOGLIANO	75 165	ROZZO D'ISTRIA
75 116	MALBORGHETTO	75 166	SAGRADO
75 117	MARIANO DEL FRIULI	75 167	SAGURIE/SAGORIE
75 118	MATTERIA	75 168	SALTO/SLAPPE D'IDRIA
75 119	MATTUGLIE	75 169	SALVORE
75 120	MEDEA	75 170	SAMBASSO
75 121	MEDOLINO	75 171	SAN DANIELE DEL CARSO
75 122	MERNA	75 172	SAN GIOVANNI DI TRIESTE
75 123	MOMIANO	75 173	SAN LORENZO DEL PASENATICO
75 124	MOMPADERNO	75 174	SAN LORENZO DI MOSSA
75 125	MONTENERO D'IDRIA	75 175	SAN PIETRO DEI NEMBI
75 126	MONTESPINO	75 176	SAN PIETRO D'ISONZO
75 127	MOSCHIENA/MOSCHENIZZA	75 177	SAN PIETRO IN SELVE
75 128	MOSSA	75 178	SAN SABBA
75 129	MUGGIA	75 179	SANSEGO
75 130	MUNE GRANDE	75 180	SANTA CROCE DI STRADA (DOBRAULE)
75 131	NABRESINA/AURISINA	75 181	SANTA CROCE DI TRIESTE
75 132	NABRESINA (FERROVIA)	75 182	SANTA DOMENICA D'ALBONA
75 133	NADAGNA/SAN MICHELE DI POSTUMIA	75 183	SANTA DOMENICA DI VISINADA
75 134	NERESINE	75 184	SANTA LUCIA D'ISONZO/TOLMINO
75 135	OBROVO SANTA MARIA	75 185	SANTA MARIA DI AIDUSSINA/SAMARIA
75 136	OPICINA/VILLA OPICINA/POGGIOREALE	75 186	SANT"ANTONIO IN BOSCO
75 137	ORSERA	75 187	SANVINCENTI D'ISTRIA
75 138	OSSERO	75 188	SAN VITO DI VIPACCO
75 139	PAUGNANO	75 189	SENOSECCHIA
75 140	PEDENA	75 190	SERPENIZZA
75 141	PERTEOLE	75 191	SERVOLA
75 142	PIEDICOLLE	75 192	SICCIOLE
75 143	PIEDIMONTE DEL TAIANO	75 193	SILUN MONT'AQUILA
75 144	PIERIS		
75 145	PLAVA		
75 146	PLEZZO		
75 147	PODMELZ/PIEDIMELZE		

75 194	SOTT'OBLOCCA OBLOCCA JUSINA	75 209	UNTER THÖRL PORTE CONFINE
75 195	SOVIGNACCO	75 210	VALLE D'ISTRIA
75 196	STRASSOLDO	75 211	VALVOCIANA (OVČIA DRAGA)
75 197	SUSGNEVIZZA/VALDARSA	75 212	VERTENEGLIO
75 198	TERNOVA DI GORIZIA (DELLA SELVA)	75 213	VILLA ISONZO/SOČA/SONZIA
75 199	TERNOVA IN CARNIOLA (DI BISTERZA)	75 214	VILLA VICENTINA
75 200	TERVISO /TARVIS	75 215	VILLESSE
75 201	TERZO NEL FRIULI	75 216	VIPPACCO/VIPACCO
75 202	TOMADIO	75 217	VISCO
75 203	TORRE D'ISTRIA	75 218	VISINADA
75 204	TRIESTE 9	75 219	VODIZZE DI CASTELNUOVO
75 205	TRIESTE 10	75 220	VRANA
75 206	TRIESTE 12 SAN GIACOMO	75 221	WEISSENFELS/FUSINE
75 207	TRIESTE 13 ROZZOL	75 222	ZAULE/AQUILINIA
75 208	UMAGO	75 223	ZOLLA/COL

Inizialmente le collettorie postali, di cui uscì un primo elenco solo nel 1923, non ricevettero il frazionario, in quanto non abilitate a servizi a denaro; analogamente l'ufficio telegrafico di Unietta (Vnetak).

Fra il 1920 ed il 1922 vennero aperti, o riaperti, nella Venezia Giulia alcuni altri uffici, di seguito elencati.

75 224	SCOFFIE poi ALBARO VESCOVA'
75 227	DUINO
75 230	TURRIACO
75 232	PANZANO poi MONFALCONE PORTO
75 233	PROMONTORE
75 235	SDRAUSSINA poi POGGIO TERZARMATA
75 237	TRIESTE 8 PORTO FRANCO
75 238	POLA 2 POLICARPO
75 239	MARZANA
75 242	TRIESTE PACCHI DOGANA
<u>75 243</u>	<u>FIUME</u>

Per alcuni di essi non e' attualmente possibile determinare con certezza il numero frazionario, in base agli elenchi degli stabilimenti postali disponibili:

CARPANO

GORIZIA VIA CARDUCCI

GORIZIA 2 FERROVIA MERIDIONALE

PIUMA

PODGORA poi PIEDIMONTE DEL CALVARIO

S.FLORIANO DI GORIZIA

S.PIETRO DI GORIZIA

SALCANO

UGOVIZZA

VOLZANA

Vorrei citare un particolare curioso, a testimonianza della casualità delle scoperte in questo campo; i seguenti frazionari:

75 96 FOGLIANO
75 111 LOCCAVIZZA DI AIDUSSINA
75 132 NABRESINA FERROVIA
75 178 SAN SABBA
75 185 SANTA MARIA DI AIDUSSINA - SAMARIA
75 209 UNTER THÖRL - PORTE CONFINE
75 230 TURRIACO
75 235 SDRAUSSINA - POGGIO TERZARMATA

sono stati identificati tramite il Bollettino P.P.T.T. No 10 del 1948 – Parte terza, al § 131 “Operazioni richieste in uffici diversi da quelli di emissione su libretti e buoni rilasciati dagli uffici della Posta Militare o da uffici non piu’ dipendenti dall’Amministrazione italiana”. In sostanza tali uffici, da tempo chiusi, erano elencati fra gli “Uffici della provincia di Trieste passati alla Jugoslavia” (sic!)

Dalla Provincia di Udine alla Provincia del Friuli

Con l' istituzione della provincia del Friuli, i territori del Goriziano passarono, analogamente al Basso Friuli e alla ex Carinzia, sotto la giurisdizione della Direzione Provinciale di Udine (provincia postale 66), mentre la Direzione di Trieste mantenne giurisdizione sovraprovinciale, continuando a gestire gli uffici ed i servizi istro-quarnerini fino all'istituzione delle Direzioni Provinciali Poste e Telegrafi di Pola e di Fiume.

In conseguenza di ciò vennero quindi rinumerati gli uffici della provincia di Pola col numero distintivo 77, e quelli di Fiume col numero 80; ma questo avvenne solo dopo qualche tempo: infatti il già citato Elenco degli Stabilimenti Postali, Telegrafici e Fonotelegrafici edito nel 1927, e aggiornato al 1926, riporta per gli uffici dell'Istria e del Carnaro ancora il numero identificativo 75.

Gli uffici »Poste Italiane« , aperti nel 1915-17 nei territori austriaci occupati, e che avevano già ricevuto il frazionario della serie 66, ripresero il vecchio numero. Per gli altri, vennero numerati prima gli uffici, ormai trasformati in ricevitorie secondo il sistema italiano, e successivamente le collettorie, che ricevettero per la prima volta il frazionario.

L'ordine è rigorosamente alfabetico, da Aidussina (66/257) a Zolla (66/328)., saltando le Ricevitorie che avevano ricevuto la numerazione 66 come uffici »Poste Italiane« ante 1918., da Aquileia a Villesse. Seguirono le Collettorie, da Aisovizza (66/329) a Voschia (66/376) e infine Locavizza di Canale (66/377), non numerata prima in quanto confusa con Locavizza di Aidussina, chiusa!

Analogamente Santa Maria di Aidussina (Samaria) e Sdraussina (Poggio Terzarmata) non vennero numerate nel gruppo 66, in quanto chiuse. Idem per Unter Thörl (Porte Confine), in quanto ceduta all'Austria nell'ambito di una rettifica dei confini.

La tabella seguente riporta infine tutti i frazionari assegnati progressivamente dal 1906 al 1948 agli Stabilimenti della Direzione Provinciale di Udine, divenuta Direzione Provinciale del Friuli nel 1923.

La tabella elenca anche i frazionari attribuiti dal 1927 al 1948, sia in quanto ritenuto utile per futuri studi, sia perché aiuta a comprendere i meccanismi adottati nell'assegnazione dei numeri frazionari.

**DIREZIONE PROVINCIALE DI UDINE E DEL FRIULI
STABILIMENTI POSTALI, TELEGRAFICI, TELEFONICI**

n° Frazionario	Stabilimento PTT	n° Frazionario	Stabilimento PTT
66 - 1	Udine - Vaglia Risparmi	45	Dogna
2	Amaro	46	Domanins - Rauscedo
3	Ampezzo	47	Enemonzo
4	Andreis	48	Erto e Casso
5	Anduins	49	Faedis
6	Arba	50	Fagagna
7	Artegna	51	Fanna
8	Attimis	52	Feletto Umberto
9	Aviano	53	Fiume Veneto
10	Azzano Decimo	54	Flagogna
11	Bagnarola	55	Flaibano
12	Barcis	56	Fontanafredda
13	Bertiolo	57	Forgaria
14	Brugnera	58	Forni Avoltri
15	Budoia	59	Forni di Sopra
16	Buia	60	Forni di Sotto
17	Bulfons	61	Frisanco
18	Buttrio in Piano	62	Gemona
19	Caneva di Sacile	63	Gemona Piovega
20	Carlino	64	Gonars
21	Casarsa della Delizia	65	Gorizzza e Pozzo
22	Casiacco	66	Latisana
23	Cassacco	67	Lauco
24	Castelnuovo del Friuli	68	La Carnia
25	Castions di Strada	69	Lestans
26	Castions di Zoppola	70	Maiano
27	Cavasso Nuovo	71	Maniago
28	Cecchini	72	Marano Lagunare
29	Chiavris	73	Martignacco
30	Chievolis	74	Mediis
31	Chiusaforte	75	Meduno
32	Cividale del Friuli	76	Mels
33	Cimolais	77	Meretto di Tomba
34	Claut	78	Moggio Udinese
35	Clauzetto	79	Moimacco
36	Codroipo	80	Montenars
37	Comeglians	81	Montereale Cellina
38	Cordenons	82	Mortegliano
39	Cordovado	83	Muzzana del Turgnano
40	Corno di Rosazzo	84	Nimis
41	Cormor (soppresso 1926)	85	Osoppo
42	Coseano	86	Ovaro
43	Dardago	87	Pagnacco
44	Dignano	88	Palazzolo dello Stella

DIREZIONE PROVINCIALE DI UDINE E DEL FRIULI
STABILIMENTI POSTALI, TELEGRAFICI, TELEFONICI

n° Frazionario	Stabilimento PTT	n° Frazionario	Stabilimento PTT
66 - 89	Palmanova	133	San Guarzo
90	Paluzza	134	San Leonardo
91	Pasiano	135	San Martino al Tagliamento
92	Basiliano (Pasian Schiavonesco)	136	San Martino di Campagna
93	Paularo	137	Muscletto
94	Pavia di Udine	138	San Pietro al Natisone
95	Piano d' Arta	139	San Quirino
96	Pielugo	140	Santa Lucia di Budoia
97	Pinzano al Tagliamento	141	Santa Maria La Longa
98	Pocenia	142	San Vito al Tagliamento
99	Polcenigo	143	Sauris
100	Pontebba	144	Savorgnano
101	Porcia	145	Sedegliano
102	Pordenone	146	Sequals
103	Porpetto	147	Sesto al Reghena
104	Povoletto	148	Socchieve
105	Pozzuolo del Friuli	149	Solimbergo
106	Prata di Pordenone	150	Spilimbergo
107	Prato Carnico	151	Sutrio
108	Precenicco	152	Talmassons
109	Preone	153	Tarcento
110	Puja di Prata di Pordenone	154	Teor
111	Pulfero	155	Terzo di Tolmezzo
112	Ragogna	156	Tiezzo
113	Raveo	157	Timau
114	Reana del Roiale	158	Tolmezzo
115	Remanzacco	159	Torreano di Martignacco
116	Resia	160	Torre di Zuino
117	Resiutta	161	Tramonti di Sopra
118	Rigolato	162	Tramonti di Sotto
119	Risano	163	Trasaghis
120	Rivarotta di Pasiano (nota 1)	164	Travesio
121	Rivignano	165	Tricesimo
122	Rivolto	166	Trivignano Udinese
123	Ronchis	167	Udine Ferrovia
124	Roveredo in Piano	168	Valeriano
125	Sacile	169	Valvasone
126	Salino	170	Varmo
127	San Daniele del Friuli	171	Venzona
128	San Giorgio di Nogaro	172	Vigonovo Udinese
129	San Giorgio della Richinvelda	173	Villa Santina
130	San Giovanni di Polcenigo	174	Villotta di Chions
131	San Giovanni di Casarsa	175	Vito d' Asio
132	San Giovanni di Manzano	176	Zoppola

DIREZIONE PROVINCIALE DI UDINE E DEL FRIULI
STABILIMENTI POSTALI, TELEGRAFICI, TELEFONICI

n° Frazionario	Stabilimento PTT	n° Frazionario	Stabilimento PTT
66 -177	Zuglio	221	Visinale di Pasiano
178	Arta	222	Gradisca di Sedegliano
179	Manzano	223	Pasian di Prato
180	Urbignacco	224	Platischis
181	Udine n° 1 - Viale della Stazione	225	Vergnacco
182	Lestizza	226	Campagna di Maniago (3)
183	Rive d' Arcano	227	Magnano in Riviera
184	Verzegnis	228	Arzene
185	Torre di Pordenone	229	Tavagnacco
186	Premariacco	230	Aquileia
187	Clauiano	231	Bergogna
188	Vivaro Udinese	232	Caporetto
189	Flambro	233	Cervignano del Friuli
190	Treppo Carnico	234	Cormons
191	Clodig	235	Grado
192	Santa Margherita	236	Serpenizza
193	Prepotto	237	Cisterna di Coseano
194	Marsure	238	Medea
195	Bannia	239	Fiumicello
196	Udine n° 2 - Via Poscolle	240	Villavicentina
197	Poffabro	241	Vedronza
198	San Tomaso	242	San Vito di Fagagna
199	Cercivento	243	Aiello del Friuli
200	Ospedaletto	244	Romans
201	Colle d' Arba (di Cavasso) ch.1925	245	Campolongo del Friuli
202	Pesariis	246	Villesse
203	Ciconicco	247	Gradisca d' Isonzo
204	Lignano Bagani	248	Camino di Codroipo
205	Colloredo di Montalbano	249	Mariano del Friuli
206	Savogna	250	Ipplis
207	Cornino	251	Oltrerugo (3)
208	Treppo Grande	252	Ravaschetto
209	Caneva di Tolmezzo – Stazione (2)	253	Torreano di Cividale
210	Terrenzano	254	Udine - Sezioni Riunite
211	Cavazzo Carnico	255	Udine - Cassa Provinciale
212	Cussignacco	256	Udine - Telegrafo Centrale
213	Toppo	257	Aidussina
214	Morsano al Tagliamento	258	Auzza di Canale
215	Udine n° 3 - Via Gemona	259	Brazzano
216	Chiassis	260	Bretto (Loga di Plezzo)
217	Pravidomini	261	Camporosso in Val Canale
218	Chions	262	Canale d' Isonzo
219	San Leonardo di Campagna	263	Capriva di Cormons
220	Campone	264	Castel Dobra

**DIREZIONE PROVINCIALE DI UDINE E DEL FRIULI
STABILIMENTI POSTALI, TELEGRAFICI, TELEFONICI**

n° Frazionario	Stabilimento PTT	n° Frazionario	Stabilimento PTT
66 - 265	Cave del Predil	309	San Floriano del Collio
266	Cernizza Goriziana	310	San Lorenzo di Mossa
267	Chiapovano	311	San Pietro di Gorizia
268	Chiopris	312	Santa Croce di Aidussina/Dobraule
269	Circhina	313	Santa Lucia di Tolmino
270	Comeno	314	San Vito di Vipacco
271	Cosana del Collio	315	Slappe d' Idria
272	Dolegna del Collio	316	Sonzia
273	Dresenza	317	Strassoldo
274	Farra d' Isonzo	318	Tarnova della Selva
275	Fusine in Val Romana	319	Tarvisio - Centro
276	Gargaro	320	Tarvisio 2 - Ferrovia
277	Godovici	321	Terzo d' Aquileia
278	Gorizia - Centro	322	Tolmino
279	Gorizia n° 2 - Ferr. Meridionale	323	Ugovizza
280	Gorizia n° 3 - Via Carducci	324	Valvolciana
281	Gracova Serravalle	325	Vipacco
282	Idria	326	Visco
283	Lucinico	327	Volzana
284	Luico	328	Zolla
285	Malborghetto	329	Aisovizza
286	Merna	330	Baccià di Modrea
287	Montenero d' Idria	331	Bagni di Lusnizza
288	Montespino	332	Bivio Zelin
289	Mossa	333	Boreana
290	Oblocca Iusina	334	Borgnano (chiuso 1/8/1926)
291	Perteole	335	Branizza di Sopra
292	Piedicolle (Podbrdo)	336	Brestovizza in Valle
293	Piedimelze	337	Cal di Canale
294	Piedimonte del Calvario (Podgora)	338	Chiesa San Giorgio
295	Piuma	339	Cobbia
296	Plava / Salona d' Isonzo	340	Cosbana del Collio
297	Plezzo	341	Gabria
298	Pontebbanova - Pacchi Dogana	342	Giaghersa
299	Prevacina	343	Gradiscutta di Ranziano
300	Quisca	344	Grodzena
301	Ranziano	345	Idria della Baccia
302	Rifembergo	346	Idria di Sotto
303	Robis	347	Joannis
304	Ronzina di Canale	348	Laglesie San Leopoldo
305	Sagrado d' Isonzo	349	Ledine
306	Salcano	350	Longo
307	Sambasso	351	Martini
308	San Daniele del Carso	352	Montesanto

DIREZIONE PROVINCIALE DI UDINE E DEL FRIULI
STABILIMENTI POSTALI, TELEGRAFICI, TELEFONICI

n° Frazionario	Stabilimento PTT	n° Frazionario	Stabilimento PTT
66 - 353	Moraro	366	Stopenico
354	Ottales	367	Ternova d' Isonzo
355	Paniqua	368	Tribussa di Sopra
356	Pieve di Bucova	369	Tribussa di Sotto
357	Pieve di Leupa	370	Valdirose
358	Planina di Circhina	371	Vencò
359	Rocca San Giovanni	372	Versa
360	Rutte di Gracova	373	Vertoiba in Campi Santi
361	Sacozza	374	Vetta di Gracova
362	Santa Maria di Trenta	375	Villa di Mezzo
363	San Osvaldo	376	Voschia
364	Sebreglie	377	Locavizza di Canale
365	Sella di Caporetto	378	Bordano
Frazionari aggiunti dal 1927 al 1948 ed elencati solo per ulteriori studi			
379	Castelmonte		
380	Flumignano		
381	Belvedere di Aquileia		
382	Maron		
383	Opacchiasella		
384	Bicinicco		
385	Raunizza di Gargaro		
386	Gorizia C.P. (4)		
387	Gorizia – Telegrafo (4)		
388	Ligosullo		
389	Udine - Stazione		
390	Podresca		
391	Villanova San Daniele		
392	Battaglia della Bainsizza (4)		
393	Gorizia - Corso Vitt.Emanuele II (4)		
394	Monfalcone (5)		
395	Monfalcone – Porto (5)		
396	Ronchi dei Legionari (5)		
397	Staranzano (5)		
398	San Pier d' Isonzo (5)		
399	Pieris (5)		
400	Udine 5		

Note:

- (1) **Rivarotta di Pasiano** - Frazionario assegnato nel 1906, Stabilimento chiuso ante 1922
- (2) **Caneva di Tolmezzo - Stazione** - Frazionario aggiunto dal 1909 al 1914; Stabilimento chiuso ante 1922

- (3) **Campagna di Maniago, Oltrerugo** – Stabilimenti non citati su Elenchi PPTT 1925-26 ma elencati da Melis – Guida Generale Amministrativa Giudiziaria Politica e delle Comunicazioni dei Comuni e delle Frazioni di Comuni del Regno d'Italia – Roma, Provveditorato Generale dello Stato, Libreria, 1928
- (4) Stabilimenti creati nella Provincia di Gorizia, ma dipendenti dalla Direzione di Udine
- (5) Stabilimenti della Provincia di Trieste, passati alla provincia di Gorizia in data 15/9/1947, in occasione della restituzione all'Italia di parte della zona A della Venezia Giulia e contemporanea istituzione del Territorio Libero di Trieste

Come accennato nella Parte Prima, il 2 Gennaio 1927 Gorizia venne elevata a capoluogo di Provincia. Venne conseguentemente costituita la Direzione Provinciale P.T. di Gorizia, ma essa fu posta alle dipendenze della Direzione di Udine.

Per questo motivo, come si vede chiaramente dalla tabella precedente (nota 4), gli uffici neo costituiti continuarono ad essere numerati nel gruppo 66. Lo stesso accadde per gli Stabilimenti della Provincia di Trieste, passati alla provincia di Gorizia in data 15/9/1947 (nota 5).

Solamente nel 1951 la Direzione P.T. di Gorizia verrà staccata da quella di Udine, assumendo come frazionario distintivo il "99".

Parte Terza



Elenco alfabetico degli Stabilimenti Postali, Telegrafici e Telefonici

Questa terza parte riporta, in ordine alfabetico, l'elenco completo degli Stabilimenti Postali operanti sul Territorio della Provincia del Friuli durante il periodo in oggetto, cioè dal 18 Gennaio 1923 al 2 Gennaio 1927.

Allo scopo di una maggiore chiarezza di riferimenti, si fa presente che agli Stabilimenti Postali si è stabilito di assegnare un numero progressivo dallo 01 di Aidussina al 387 di Zuglio, e ciò allo scopo di semplificare la ricerca degli Uffici Postali in ogni Parte di questa pubblicazione, ricerca che si sarebbe complicata assegnando ad essi il numero frazionario di riferimento.

Per i territori ex austro-ungarici l'elenco evidenzia sia il Kronland d'origine (Küstenland, Krain e Kärnten) che gli uffici che faranno parte della futura provincia di Gorizia.

Al termine dell'elenco, nelle "Avvertenze", vengono spiegate le abbreviazioni usate per ciascun Stabilimento Postale, inserendo anche i frontespizi dei Bollettini del Ministero delle Poste e dei Telegrafi e le testate delle Comunicazioni Interne di controllo che il Commissariato Postelegrafico di Trieste redigeva per il controllo e la gestione degli Uffici da lui diretti.

Non mancano le variazioni di Classe intervenute negli Stabilimenti Postali durante il periodo in oggetto, frutto di considerazioni essenzialmente politiche oltre che di constatazioni di traffico.

Kronland A.U. (1918)	Numero progressivo provincia Friuli	Numero frazionario dell'Ufficio	Denominazione dello Stabilimento	Classe e servizi disimp.	Lim. serv. telegraf./fono	Servizio telegrafico ferroviario	Ufficio di aggregazione	Uffici nella futura Provincia di GO
----------------------	-------------------------------------	---------------------------------	----------------------------------	--------------------------	---------------------------	----------------------------------	-------------------------	-------------------------------------

A

KÜ	01	257	Aidussina	R PT 1a	L			x
KÜ	02	243	Aiello del Friuli	R PT 2a	L			
KÜ	03	329	Aisovizza <i>Ajdovščina</i> vedi Aidussina <i>Ajševica</i> vedi Aisovizza	Collettoria	L		Gorizia Centro	x
	04	2	Amaro	R P 2a				
	05	3	Ampezzo	R PTf 2a	L			
	06	4	Andreis (nota 1)	R PT 2a	L			
	07	5	Anduins	R PT 2a	L			
KÜ	08	230	Aquileia	R PT 2a	L			
	09	6	Arba	R PT 2a	L			
	10	178	Arta poi Arta del Friuli dal 10 Febbraio 1926	R PT 2a	L			
	11	7	Artegna	R PTf 2a	L			
	12	228	Arzene	R P 2a				
	13	8	Attimis	R PT 2a	L			
KÜ	14	258	Auzza di Canale <i>Avče</i> vedi Auzza di Canale	R P 3a			Canale d' Isonzo	x
	15	9	Aviano	R PT 2a	L			
	16	10	Azzano Decimo	R PT 2a	L	(F)		

B

KÜ	17	330	Baccia di Modrea <i>Bača pri Modreju</i> vedi Baccia di Modrea	Collettoria			Santa Lucia di Tolmino	x
	18	11	Bagnarola	R P 2a				
KÄ	19	331	Bagni di Lusnizza	Collettoria			Malborghetto	
	20	195	Bannia (nota 1)	R PT 2a	L			
	21	12	Barcis	R PT 2a	L			
	22	92	Basiliano <i>Bazza</i> vedi Baccia di Modrea <i>Bela Peč</i> vedi Fusine in Val Romana	R PT 2a	L	F		
KÜ	23	381	Belvedere di Aquileia Chiuso provvisoriamente 1926/27; numero frazionario assegnato solo nel 1928	Collettoria			Aquileia	
KÜ	24	231	Bergogna	R P 3a			Caporetto	x
	25	13	Bertiolo attivato serv.telegr.giornaliero dal 18 Novembre 1926 <i>Berje/Brje</i> vedi Martini	R P 2a				

Krona nd A.U. (19 18)	Numero progre ssivo provin cia Friuli	Numero frazion ario dell' Ufficio	Denominazione dello Stabilimento	Classe e servizi disimp.	Li m. ser v tel egr /fo no	Servi zio telegr afico ferrov iario	Ufficio di aggregazione	Uffici nella futura Provi ncia di GO
KÜ	26	332	Bivio Zelin	Collettorìa			Circhina	x
	27	378	Bordano	Collettorìa			Venzone	
			istituita 12 Maggio 1926					
KÜ	28	333	Boreana	Collettorìa			Caporetto	x
KÜ	29	334	Borgnano	Collettorìa			Cormons	
			chiuso 01.08.1926 e trasformato in Servizio Portalettere Rurale					
			<i>Borjana Gorenja</i> vedi Boreana					
			<i>Bovec</i> vedi Plezzo					
			<i>Branica Gorenja</i> vedi Branizza di sopra					
KÜ	30	335	Branizza di Sopra	Collettorìa			San Daniele del Carso	x
KÜ	31	259	Brazzano	R P 3a			Monfalcone	x
			<i>Breginj</i> vedi Bergogna					
			<i>Brestovica pri Komnu</i> vedi Brestovizza in Valle					
KÜ	32	336	Brestovizza in Valle	Collettorìa			Monfalcone	x
			<i>Breth</i> vedi Bretto					
KÜ	33	260	Bretto	R PT 3a	L		Plezzo	x
	34	14	Brugnera (nota 1)	R PT 2a	L			
	35	15	Budoia	R PT 2a	L			
	36	16	Buia	R PT 2a	L			
			<i>Bukovo</i> vedi Pieve di Buccova					
	37	17	Bulfons	R PT 2a	L			
	38	18	Buttrio in Piano	R PT 2a	L	F (rs)		
C								
KÜ	39	337	Cal di Canale	Collettorìa			Auzza di Canale	x
	40	248	Camino di Codroipo	R P 3a			Codroipo	
	40bis	226	Campagna di Maniago	Collettorìa			Maniago	
			(nota 4)					
			<i>Campoformido</i> vedi Pasion del Prato (dal 1925)					
KÜ	41	245	Campolongo del Friuli	R PT 2a	L			
	42	220	Campone	R P 3a			Tramonti di Sotto	
KÄ	43	261	Camporosso in Val Canale	R PT 2a	L			
KÜ	44	262	Canale d' Isonzo	R PT 2a	L			x
	45	19	Caneva di Sacile	R PT 2a	L			
KÜ	46	232	Caporetto	R PT 1a	L			x
KÜ	47	263	Capriva di Cormons	R PT 2a				x
	48	20	Carlino (nota 1)	Collettorìa			San Giorgio di Nogaro	
	49	21	Casarsa della Delizia	R PT 1a	L	F		
			(nota 1)					

Kronland A.U. (1918)	Numero progressivo provincia Friuli	Numero frazionario dell'Ufficio	Denominazione dello Stabilimento	Classe e servizi disimp.	L.m. servizio telegrafico/ferroviario	Ufficio di aggregazione	Uffici nella futura Provincia di GO
	50	22	Casiacco	R P 2a	L		
	51	23	Cassacco	R PT 2a	L		
KÜ	52	264	Castel Dobra	R P 3a		Quisca	x
	53	24	Castelnuovo del Friuli	R PT 2a	L		
	54	25	Castions di Strada	R P 2a			
	55	26	Castions di Zoppola	R P 2a			
	56	27	Cavasso Nuovo	R PT 2a	L		
	57	211	Cavasso Carnico	R P 2a			
KÄ	58	265	Cave del Predil	R PT 2a	L		
	59	28	Cecchini	R PT 2a	L		
	60	199	Cercivento	R P 3a		Sutrio	
			<i>Cerkno/Cirkno na Goriškem</i> vedi Circhina				
KÜ	61	266	Cernizza Goriziana	R P 2a			x
KÜ	62	233	Cervignano del Friuli	R PT 1a	L		
			<i>Cesta</i> vedi S.Croce di Aidussina				
KÜ	63	267	Chiapovano	R P 3a		Santa Lucia di Tolmino	x
	64	216	Chiassis	R P 2a			
	65	29	Chiavris	R P 2a			
KÜ	66	338	Chiesa San Giorgio	Collettorìa		Piedimelze	x
	67	30	Chievolis	R PT 2a	L		
	68	218	Chions	R P 2a	(F)		
KÜ	69	268	Chiopris	R P 3a		Medea	
	70	31	Chiusaforte	R PT 2a	L F		
	71	203	Cicconicco	R P 2a			
	72	33	Cimolais	R PT 2a	L		
KÜ	73	269	Circhina	R PT 2a	L		x
	74	237	Cisterna di Coseano	R P 2a			
	75	32	Cividale del Friuli	R PT 1a	L F		
	76	187	Clauiano	R P 3a		Trivignano Udinese	
	77	34	Claut	R PT 2a	L		
	78	35	Clauzetto	R PT 2a	L		
	79		- Cleulis	f		Paluzza	
	80	191	Clodig	R P 2a			
KÜ	81	339	Cobbia	Collettorìa		San Daniele del Carso	x
	82	36	Codroipo	R PT 1a	L FC		
			<i>Co/</i> vedi Zolla				
	83	201	Colle di Cavasso chiuso 1/1/1925	Collettorìa		Cavasso Nuovo	
	84		- Collina di Forni Avoltri	f		Forni Avoltri	
	85	205	Colloredo di Montalbano	R PT 2a	L		
	86	37	Comeglians	R PTf 1a	L		

Kronland A.U. (1918)	Numero progressivo provincia Friuli	Numero frazionario dell'Ufficio	Denominazione dello Stabilimento	Classe e servizi disimp.	L.m. servizio telegrafico/ferroviario	Ufficio di aggregazione	Uffici nella futura Provincia di GO
KÜ	87	270	Comeno	R PT 2a			x
	88	38	Cordenons	R PT 2a	L		
	89	39	Cordovado	R PT 2a	L (F)		
			soppresso serv. telegr./telef. ferroviario aperto al pubblico				
KÜ	90	234	Cormons	R PT 1a	L		x
	91	41	Cormor	R PT 3a	L	Chiavris	
			soppresso 1926				
	92	207	Cornino	R P 2a			
	93	40	Corno di Rosazzo	R P 2a			
KÜ	94	271	Cosana del Collio	R P 3a		Quisca	x
KÜ	95	340	Cosbana del Collio	Collettoria		Dolegna del Collio	x
	96	42	Coseano	R PT 2a	L		
	97	212	Cussignacco	R P 2a			
			Čepovan vedi Chiapovano				
			Črni Vrh vedi Montenero d' Idria				
			Črniče vedi Cernizza Goriziana				
D							
	98	43	Dardago	R P 2a			
	99	44	Dignano	R PT 2a	L		
			Dobraule vedi S. Croce di Aidussina				
			Dobrovo v Brdih vedi Castel Dobra				
	100	45	Dogna	R P 2a		F	
KÜ	101	272	Dolegna del Collio	R P 3a		Cormons	x
			Dolenja Tribuša vedi Tribussa di Sotto				
	102	46	Domanins - Rauscedo	R P 2a			
			Dornberg/Dornberk vedi Montespino				
KÜ	103	273	Dresenza (nota 2)	Collettoria		Caporetto	x
			Dresnizza vedi Dresenza				
			Dreženca/Drežnica vedi Dresenza				
E							
	104	47	Enemonzo	R PT 2a	L		
	105	48	Erto e Casso (nota 1)	R PT 2a	L		
F							
	106	49	Faedis	R PT 2a	L		
	107	50	Fagagna	R PT 2a	L		

Kro nla nd A.U (19 18)	Numer o progre ssivo provin cia Friuli	Numer o frazion ario dell' Ufficio	Denominazione dello Stabilimento	Classe e servizi disimp.	Li m. ser v telegr /fo no	Servi zio telegr afico ferrov iario	Ufficio di aggregazione	Uffici nella futura Provi ncia di GO
	198	51	Fanna	R PT 2a	L			
KÜ	109	274	Farra d' Isonzo	R P 3a			Gradisca d' Isonzo	x
	110	52	Feletto Umberto	R PT 2a	L			
	111	53	Fiume Veneto	R PT 2a	L			
KÜ	112	239	Fiumicello	R PT 2a	L			
	113	54	Flagogna	R P 2a				
	114	55	Flaibano	R P 2a				
	115	189	Flambro <i>Flitsch</i> vedi Plezzo	Collettorìa			Bertiolo	
	116	56	Fontanafredda	R PT 2a	L (F)			
	117	57	Forgaria	R PT 2a	L (F)			
	118	58	Forni Avoltri	R PTf 2a	L			
	119	59	Forni di Sopra	R PT 2a	L			
	120	60	Forni di Sotto	R PT 2a	L			
	121	61	Frisanco	R PT 2a	L			
KR	122	275	Fusine in Val Romana	R PT 2a	L			
G								
<i>Gaberije/Gabrije</i> vedi Gabria								
KÜ	123	341	Gabria	Collettorìa			San Daniele del Carso	x
KÜ	124	276	Gargaro	R P 3a			Salcano	x
	125	62	Gemona (posta)	R P 1a				
	126	62	Gemona (telegrafo)	R T 2a	L (F)			
	127	63	Gemona Piovega	R PT 2a	L			
KÜ	128	342	Giaghersa <i>Godovič</i> vedi Godovici	Collettorìa			Circhina	x
KR	129	277	Godovici dal 25.02.1926 servizio telegrafico / telefonico giornaliero	R PT 3a			Idria	x
	130	64	Gonars <i>Gorenja Tribuša</i> vedi Tribussa di Sopra	R P 2a				
	131	65	Goricizza e Pozzo	R P 2a				
KÜ	132	278	Gorizia - Centro diventerà Gorizia - Cassa Vaglia e Risparmi nel 1933	U Pr PT				
KÜ	133	279	Gorizia N° 2 - Ferrovia Meridionale	U Pr PT				
KÜ	134	280	Gorizia N° 3 . Via Carducci <i>Gornja Branica</i> vedi Branizza di Sopra <i>Görz</i> vedi Gorizia	R PT 2a	L			
KÜ	135	281	Gracova Serravalle	R P 2a				x

Krona nd A.U. (19 18)	Numer o progre ssivo provin cia Friuli	Numer o frazion ario dell' Ufficio	Denominazione dello Stabilimento	Classe e servizi disimp.	Li m. ser v tel egr /fo no	Servi zio telegr afico ferrov iario	Ufficio di aggregazione	Uffici nella futura Provi ncia di GO
-----------------------------------	----------------------------------------------------------	---------------------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------	-------------------------------------------------	----------------------------------------------------	----------------------------	--------------------------------------------------------

Gracovo vedi Gracova Serravalle

KÜ	136	222	Gradisca di Sedegliano	R P 2a				
KÜ	137	247	Gradisca d' Isonzo	R PT 1a	L			x

Gradišče nad Prvačino vedi Gradiscutta di Ranziano

KÜ	138	343	Gradiscutta di Ranziano	Collettoria		Prevacina		x
----	------------	-----	-------------------------	-------------	--	-----------	--	---

Grgar vedi Gargaro

Grahovo vedi Gracova Serravalle

KÜ	139	344	Grodenza	Collettoria		Slappe d' Idria		x
----	------------	-----	----------	-------------	--	-----------------	--	---

Grudenza vedi Grodenza

Grudnica vedi Grodenza

H

Haidenschaft vedi Aidussina

Heiligen Kreuz vedi S.Croce di Aidussina

Hudajužna vedi Oblocca Lusina

I

KR	140	282	Idria	R PT 1a	L			x
----	------------	-----	-------	---------	---	--	--	---

KÜ	141	345	Idria della Baccia	Collettoria		Santa Lucia di Tolmino		x
----	------------	-----	--------------------	-------------	--	------------------------	--	---

KR	142	346	Idria di Sotto	Collettoria		Idria		x
----	------------	-----	----------------	-------------	--	-------	--	---

	143	250	Ipplis	R P 2a				
--	------------	-----	--------	--------	--	--	--	--

Idrija vedi Idria

Idrija pri Bači vedi Idria della Baccia

J

Jageršče/Jagršče vedi Giaghersa

KÜ	144	347	Joannis	Collettoria		Aiello del Friuli		
----	------------	-----	---------	-------------	--	-------------------	--	--

K

Kal nad Kanalom vedi Cal di Canale

Kanal vedi Canale d' Isonzo

Karfreit vedi Caporetto

Kirchheim vedi Circhina

Kneža vedi Chiesa S. Giorgio

Kobarid vedi Caporetto

Kobilaglava/Kobjeglava vedi Cobbia

Kojsko vedi Quisca

Komen vedi Comeno

Kronland A.U. (1918)	Numero progressivo provincia Friuli	Numero frazionario dell'Ufficio	Denominazione dello Stabilimento	Classe e servizi disimp.	Lim. servizio telegrafico/ferroviario	Ufficio di aggregazione	Uffici nella futura Provincia di GO
----------------------	-------------------------------------	---------------------------------	----------------------------------	--------------------------	---------------------------------------	-------------------------	-------------------------------------

Kozana vedi Cosana del Collio

Kožbana vedi Cosbana del Collio

L

	145	68	La Carnia	R P 2a			
KÄ	146	348	Laglesie San Leopoldo	Collettorìa		Pontebbanova	
	147	66	Latisana	R PT 1a	L F		
	148	67	Lauco	R P 2a			
KÜ	149	349	Ledine	Collettorìa		Idria	x
			<i>Leopoldskirchen</i> vedi Laglesie San Leopoldo				
	150	69	Lestans	R PT 2a	L		
	151	182	Lestizza	R P 2a			
			<i>Levpa</i> vedi Pieve di Leupa				
	152	204	Lignano Bagni	Collettorìa		Marano Lagunare	
			<i>Livek</i> vedi Luico				
KÜ	153	75/11	Locavizza di Aidussina (nota 3)	R PT 3a		Aidussina	x
KÜ	154	377	Locavizza di Canale	Collettorìa		Chiapovano	x
			<i>Log</i> vedi Bretto				
			<i>Logje</i> vedi Longo				
			<i>Lokavec</i> vedi Locavizza di Aidussina				
			<i>Lokawitz</i> vedi Locavizza di Aidussina				
			<i>Lokovec</i> vedi Locavizza di Canale				
			<i>Lom</i> vedi Grudenza				
KÜ	155	350	Longo	Collettorìa		Bergogna	x
KÜ	156	283	Lucinico	R PT 2a	L		x
			<i>Lučnik</i> vedi Lucinico				
KÜ	157	284	Luico	R P 3a		Caporetto	x
			<i>Lussnitz</i> vedi Bagni di Lussnizza				

M

	158	227	Magnano in Riviera (nota 1)	R PT 2a	L F		
	159	70	Majano	R PT 2a	L (F)		
	160		Maina	f	L		
			<i>Malborgeth</i> vedi Malborghetto				
KÄ	161	285	Malborghetto	R PT 2a	L		
	162		Malnisio		(F)		
	163	71	Maniago	R PT 1a	L		

Kronland A.U. (1918)	Numero progressivo provincia Friuli	Numero frazionario dell'Ufficio	Denominazione dello Stabilimento	Classe e servizi disimp.	L.m. servizio telegrafico/ferroviario	Ufficio di aggregazione	Uffici nella futura Provincia di GO	
	164	179	Manzano	R PT 2a	L (F)			
	165	72	Marano Lagunare	R PT 2a	L			
KÜ	166	249	Mariano del Friuli	R PT 3a	L	Cormons	x	
	167	194	Marsure	R PT 2a	L			
	168	73	Martignacco	R PT 2a	L			
KÜ	169	351	Martini	Collettorìa		Rifembergò	x	
			dal 01.02.1926 chiuso, solo servizio portalettere					
KÜ	170	238	Medea	R PT 2a	L		x	
	171	74	Mediis	R PT 2a	L			
	172	75	Meduno	R PT 2a	L			
	173	76	Mels	R P 2a				
	174	77	Meretto di Tomba	R PT 2a	L			
KÜ	175	286	Merna	R P 2a			x	
			R PT 2a dal 25.09.1926					
			<i>Miren</i> vedi Merna					
	176	78	Moggio Udinese	R PT 1a	L (F)			
	177	79	Moimacco	R P 2a				
	178	80	Montenars	R Pf 2a	L			
KR	179	287	Montenero d' Idria	R P 3a		Idria	x	
	180	81	Monteale Cellina	R PT 2a	L			
KÜ	181	352	Montesanto	Collettorìa		Salcano	x	
KÜ	182	288	Montespino	R P 2a			x	
KÜ	183	353	Moraro	Collettorìa		Capriva di Cormons	x	
	184	214	Morsano al Tagliamento (nota 1)	R PT 2a	L			
	185	82	Mortegliano	R PT 2a	L			
KÜ	186	289	Mossa	R P 2a			x	
	187	137	Muscletto	R P 2a				
	188	83	Muzzana del Turgnano	R PT 2a	L F			
N								
			<i>Nemški Rut</i> vedi Rutte di Gracova					
	189	84	Nimis	R PT 2a	L			
O								
			<i>Ober Branica</i> vedi Branizza di Sopra					
KÜ	190	290	Oblocca Iusina	R P 3a		Gracova Serravalle	x	
	190bis	251	Oltrerugo (nota 4)	R P 3a		Castelnuovo del Friuli		

Kronland A.U. (1918)	Numero progressivo provincia Friuli	Numero frazionario dell'Ufficio	Denominazione dello Stabilimento	Classe e servizi disimp.	L m. serv v tel egr /fo no	Servizio telegrafico ferroviario	Ufficio di aggregazione	Uffici nella futura Provincia di GO
	191	85	Osoppo	R PT 2a	L	(F)		
	192	200	Ospedaletto <i>Otalež</i> vedi Ottales	R P 2a		(F)		
KÜ	193	354	Ottales	Collettorìa			Circhina	x
	194	86	Ovaro <i>Ovčja Draga</i> vedi Valvociana	R PT 2a	L			
P								
	195	87	Pagnacco	R PT 2a	L			
	196	88	Palazzolo dello Stella	R PT 2a	L	F		
	197	89	Palmanova	R PT 1a	L	F(rt)		
	198	90	Paluzza	R PTf 2a	L			
KÜ	199	355	Paniqua	Collettorìa			Slappe d' Idria	x
	200	223	Pasian di Prato	R P 2a				
	201	91	Pasiano <i>Pasian Schiavonesco</i> vedi Basiliano	R PT 2a	L			
	202	93	Paularo	R PT 2a	L			
	203	94	Pavia di Udine	R P 2a				
	204	291	Perteole	R PT 2a	L			
	205	202	Pesariis <i>Pevma</i> vedi Piuma	R P 2a				
	206	95	Piano d' Arta	R PT 2a	L			
KÜ	207	292	Piedicolle	R PT 2a	L			x
KÜ	208	293	Piedimelze	R P 2a				x
KÜ	209	294	Piedimonte del Calvario	R P 3a			Gorizia	x
	210	96	Pielungo	R P 2a				
KÜ	211	356	Pieve di Buccova	Collettorìa			Oblocca Iusina	x
KÜ	212	357	Pieve di Leupa	Collettorìa			Auzza di Canale	x
	213	97	Pinzano al Tagliamento	R PT 2a	L	(F)		
KÜ	214	295	Piuma	R P 3a			Gorizia	x
KÜ	215	358	Planina di Circhina <i>Planina pri Cerknem</i> vedi Planina di Circhina	Collettorìa			Circhina	x
	216	224	Platischis	R P 2a				
KÜ	217	296	Plava poi Salona d' Isonzo	R PT 2a	L			x
KÜ	218	297	Plezzo	R PT 2a	L			x
	219	98	Pocenia <i>Podbrdo</i> vedi Piedicolle <i>Podgora pri Gorici</i> vedi Piedimonte del Calvario <i>Podmelc</i> vedi Piedimelze	R P 2a				
	220	197	Poffabro	R PT 2a	L			

Kron land A.U. (19 18)	Numero progre ssivo provin cia Friuli	Numero o frazion ario dell' Ufficio	Denominazione dello Stabilimento	Classe e servizi disimp.	Li m. ser v tel egr /fo no	Servi zio telegr afico ferrov iario	Ufficio di aggregazione	Uffici nella futura Provi ncia di GO
KÜ	221	75/235	Poggio Terzarmata chiuso 27.11.1923 (nota 3)	R PT 3a				
	222		99 Polcenigo <i>Ponikve</i> vedi Paniqua <i>Pontafel</i> vedi Pontebbanova	R PT 2a	L			
	223		100 Pontebba (nota 1)	R PT 2a	L	FC		
KÄ	224		298 Pontebbanova poi Pontebba - Pacchi Dogana dal 01 Luglio 1926	U Pr				
	225		101 Porcia	R PT 2a	L			
	226		102 Pordenone	U sec PT	L	FC		
	227		103 Porpetto	R P 2a				
KÄ	228	75/209	Porte Confine dall' 11.06.1923 al 20.11.24 poi ceduto all' Austria (nota 3)	P 3a				
	229		104 Povoletto	R P 2a				
	230		105 Pozzuolo del Friuli	R PT 2a	L			
	231		106 Prata di Pordenone	R PT 2a	L			
	232		107 Prato Carnico (nota 1)	R P 2a				
	233		217 Pravisdomini <i>Prebacina</i> vedi Prevacina	R P 2a R PT 2a con servizio telegrafico giornaliero dal 12 Giugno 1926				
	234		108 Precenicco	R P 2a				
	235		186 Premariacco	R P 3a			Cividale del Friuli	
	236		109 Preone	R P 2a				
	237		193 Prepotto	R P 2a				
KÜ	238		299 Prevacina	R P 2a		F (rt)		x
				(rt) recapito telegrafico dal Luglio 1926				
	239		110 Puia	Collettorìa			Prata di Pordenone	
	240		111 Pulfero	R PT 2a	L			
				Q				
KÜ	241		300 Quisca	R P 2a				x
				R				
	242		112 Ragogna <i>Raibl</i> vedi Cave del Predil <i>Rajbelj</i> vedi Cave del Predil	R PT 2a	L			
KÜ	243		301 Ranziano	R P 3a			Gorizia	x

Kronland A.U. (1918)	Numero progressivo provincia Friuli	Numero frazionario dell'Ufficio	Denominazione dello Stabilimento	Classe e servizi disimp.	L.m. servizio telegrafico/telefono	Servizio telegrafico ferroviario	Ufficio di aggregazione	Uffici nella futura Provincia di GO
	244	252	Ravaschetto (nota 1)	f	L		Comeglians	
	245	113	Raveo	R P 2a				
	246	114	Reana del Rojale (nota 1)	R PT 2a	L			
KÜ	247	359	Recca San Giovanni <i>Reka</i> vedi Recca San Giovanni <i>Reifenberg</i> vedi Rifembergo	Collettorìa			Circhina	x
	248	115	Remanzacco (nota 1) <i>Renče</i> vedi Ranziano	R PT 2a	L			
	249	116	Resia	R PT 2a	L			
	250	117	Resiutta	R PT 2a	L	F		
KÜ	251	302	Rifembergo	R PT 2a	L			x
	252	118	Rigolato <i>Rihemberk</i> vedi Rifembergo	R PT 2a	L			
	253	119	Risano	R P 2a		F(rt)		
	254	183	Rive d' Arcano	R P 2a				
	255	121	Rivignano	R PT 2a	L			
	256	122	Rivolto <i>Robič</i> vedi Robis	R P 2a				
KÜ	257	303	Robis <i>Ročinj</i> vedi Ronzina di Canale	R P 3a			Caporetto	x
KÜ	258	244	Romans	R PT 2a	L			x
	259	123	Ronchis	R P 2a				
KÜ	260	304	Ronzina di Canale <i>Rosenthal</i> vedi Valdirose	R PT 2a	L			x
	261	124	Roveredo in Piano (nota 1) <i>Rožna Dolina</i> vedi Valdirose <i>Rut</i> vedi Rutte di Gracova	R PT 2a	L			
KÜ	262	360	Rutte di Gracova	Collettorìa			Gracova Serravalle	x
S								
KÜ	263	312	S. Croce di Aidussina	R P 2a				x
KÜ	264	308	S. Daniele del Carso	R PT 2a	L			x
	265	127	S. Daniele del Friuli	R PT 1a	L	F		
KÜ	266	309	S. Floriano del Collio	R P 3a			Gorizia	x
	267	129	S. Giorgio della Richinvelda	R PT 2a	L	F(rt)		
	268	128	S. Giorgio di Nogaro	R PT 1a	L	F		
	269	131	S. Giovanni di Casarsa	R P 2a				
	270	132	S. Giovanni di Manzano	R PT 2a	L	F		
	271	130	S. Giovanni di Polcenigo	R P 2a				
	272	133	S. Guarzo	R P 3a			Cividale del Friuli	

Kronland A.U. (1918)	Numero progressivo provincia Friuli	Numero frazionario dell'Ufficio	Denominazione dello Stabilimento	Classe e servizi disimp.	L m. serv v tel egr /fo no	Servizio telegrafico ferroviario	Ufficio di aggregazione	Uffici nella futura Provincia di GO
	273	134	S. Leonardo	R PT 2a	L			
	274	219	S. Leonardo di Campagna	Collettorìa			Montereale Cellina	
KÜ	275	310	S. Lorenzo di Mossa	R P 3a			Mossa	X
	276	140	S. Lucia di Budoia	R PT 2a	L			
KÜ	277	313	S. Lucia di Tolmino poi S. Lucia d' Isonzo	R PT 2a	L			x
	278	192	S. Margherita	R P 2a				
KÜ	279	75/185	S. Maria di Aidussina - Samaria (nota 3)	R PT 3a			Aidussina	x
KÜ	280	362	S. Maria di Trenta	Collettorìa			Sonzia	x
	281	141	S. Maria La Longa	R P 2a				
	282	135	S. Martino al Tagliamento	R PT 2a	L			
	283	136	S. Martino di Campagna	Collettorìa			Montereale Cellina	
KÜ	284	363	S. Osvaldo	Collettorìa			Oblocca Iusina	x
	285	138	S. Pietro al Natisone	R PT 2a	L			
KÜ	286	311	S. Pietro di Gorizia	R P 2a				x
	287	139	S. Quirino	R P 2a				
	288	198	S. Tomaso	R P 2a				
	289	142	S. Vito al Tagliamento il 12.06.1926 soppresso il servizio telegrafico ferroviario	R PT 1a	L	F(rs)		
	290	242	S. Vito di Fagagna	R P 3a			Fagagna	
KR	291	314	S. Vito di Vipacco	R PT 2a	L			x
	292	125	Sacile	R PT 1a	L	F(rt)		
KÜ	293	361	Sacoza	Collettorìa			Oblocca Iusina	x
KÜ	294	305	Sagrado d' Isonzo <i>Saifnitz</i> vedi Camporosso in Val Canale	R PT 1a	L			x
KÜ	295	306	Salcano	R PT 2a	L			x
	296	126	Salino <i>Salto d'Idria</i> vedi Slappe d'Idria	Collettorìa			Paularo	
KÜ	297	307	Sambasso	R P 3a			Gorizia	x
	298	143	Sauris	R Pf 2a	L			
	299	206	Savogna (nota 1)	R P 2a				
	300	144	Savorgnano <i>Schönpass</i> vedi Sambasso <i>Sdraussina</i> vedi Poggio Terzarmata	Collettorìa			San Vito al Tagliamento	
KÜ	301	364	Sebreglie	Collettorìa			Slappe d' Idria	x
	302	145	Sedegliano (nota 1)	R PT 2a	L			
KÜ	303	365	Sella di Caporetto	Collettorìa			Robis	x
	304	146	Sequals <i>Serpenica</i> vedi Serpenizza	R PT 2a	L			
KÜ	305	236	Serpenizza	R PT 2a	L			x

Kron n d A.U. (19 18)	Numer o progre ssivo provin cia Friuli	Numer o frazion ario dell' Ufficio	Denominazione dello Stabilimento	Classe e servizi disimp.	Li m. ser v tel egr /fo no	Servi zio teleg rafico ferrov iario	Ufficio di aggregazione	Uffici nella futura Provi ncia di GO
	306	147	Sesto al Reghena	R PT 2a	L	(F)		
	307		Sigilletto	f	L		Forni Avoltri	
			<i>Slap ob Idriji</i> vedi Slappe d' Idria					
KÜ	308	315	Slappe d' Idria	R PT 2a	L			x
	309	148	Socchieve	R P 2a				
			<i>Soča</i> vedi Sonzia					
	310	149	Solimbergo	R P 3a			Sequals	
			<i>Solkan</i> vedi Salcano					
KÜ	311	316	Sonzia	R P 2a				x
	312	150	Spilimbergo	R PT 1a	L	(F)		
			<i>Spodnja Idrija</i> vedi Idria di Sotto					
			<i>Srednje</i> vedi Villa di mezzo					
			<i>Srpenica</i> vedi Serpenizza					
			<i>Staro Selo</i> vedi Sella di Caporetto					
KÜ	313	366	Stopenico	Collettorìa			Slappe d' Idria	x
			<i>Stopnik</i> vedi Stopenico					
KÜ	314	317	Strassoldo	R PT 3a			Cervignano del Friuli	
			<i>Stržišče</i> vedi S. Osvaldo					
	315	151	Sutrio	R PT 2a	L			
			<i>Sv. Gora pri Gorici</i> vedi Montesanto					
			<i>Sv. Križ</i> vedi S.Croce di Aidussina					
			<i>Sv. Lucija pri Tolminu</i> vedi S. Lucia di Tolmino					
			<i>Sv. Marija v Trenti</i> vedi S. Maria di Trenta					
			<i>Šebrelje</i> vedi Sebreglie					
			<i>Šempas</i> vedi Sambasso					
			<i>Šmarje</i> vedi S. Maria di Aidussina / Samaria					
			<i>Št. Florjan</i> vedi S.Floriano del Collio					
			<i>Št. Peter pri Gorici</i> vedi S.Pietro di Gorizia					
			<i>Štanjel</i> vedi S.Daniele del Carso					
T								
	316	152	Talmassons	R P 2a				
			dal 31.12.1926 servizio telegrafico giornaliero					
	317	153	Tarcento	R PT 1a	L	F(rt)		
KÜ	318	318	Tarnova della Selva	R P 3a			Gorizia	x
			<i>Tarvis</i> vedi Tarvisio					
KÄ	319	319	Tarvisio - Centro	R PT 1a	L			
KÄ	320	320	Tarvisio 2 Ferrovia	U Pr PT				
	321	229	Tavagnacco	Collettorìa			Feletto Umberto	
	322	154	Teor	R P 2a				

Kron n A.U. (19 18)	Numero progre ssivo provin cia Friuli	Numero frazion ario dell' Ufficio	Denominazione dello Stabilimento	Classe e servizi disimp.	Li m. ser v tel egr /fo no	Servi zio telegr afico ferrov iario	Ufficio di aggregazione	Uffici nella futura Provi ncia di GO
KÜ	323	367	Ternova d' Isonzo	Collettorìa			Caporetto	x
	324	210	Terrenzano	R P 2a				
KÜ	325	321	Terzo d' Aquileia	R PT 2a	L			
	326	155	Terzo di Tolmezzo	R P 2a				
	327	156	Tiezzo	R PT 2a	L			
	328	157	Timau	R Pf 2a	L			
	329	158	Tolmezzo	R PT 1a	L	(F)		
KÜ	330	322	Tolmino	R PT 1a				x
			<i>Tolmein</i> vedi Tolmino					
			<i>Tomin</i> vedi Tolmino					
	331	213	Toppo	R P 2a				
	332	253	Torreano di Cividale	R P 3a			Cividale del Friuli	
	333	159	Torreano di Martignacco	R P 2a				
	334	185	Torre di Pordenone	R P 2a				
	335	160	Torre di Zuino	R P 2a				
	336	161	Tramonti di Sopra	R PT 2a	L			
	337	162	Tramonti di Sotto	R PT 2a	L			
	338	163	Trasaghis	R PT 2a	L			
	339	164	Travesio	R PT 2a	L			
			<i>Trbiž</i> vedi Tarvisio					
	340	190	Treppo Carnico	R Pf 2a	L			
	341	208	Treppo Grande (nota 1)	R PT 2a	L			
			<i>Tribuša Gorenja</i> vedi Tribussa di Sopra					
KÜ	342	368	Tribussa di Sopra	Collettorìa			Slappe d' Idria	x
KÜ	343	369	Tribussa di Sotto	Collettorìa			Slappe d' Idria	x
	344	165	Tricesimo	R PT 2a	L	F(rt)		
	345	166	Trivignano Udinese	R PT 2a	L			
			<i>Trnovo ob Soči</i> vedi Ternova d'Isonzo					
			<i>Trnovo pri Gorici</i> vedi Tarnova della Selva					
U								
	346	-	Udine	D				
	347	255	Udine - Cassa Provinciale	U Pr				
	348	-	Udine - Economato	U Pr				
	349	1	Udine - Vaglia Risparmi	U Pr P				
	350	254	Udine - Sezioni Riunite	U Pr P				
	351	256	Udine - Telegrafo Centrale	U Pr T				
	352	167	Udine - Ferrovia	U Pr P				
			poi Ferrovia Pacchi Domicilio					

Kronland A.U. (1918)	Numero progressivo provincia Friuli	Numero frazionario dell'Ufficio	Denominazione dello Stabilimento	Classe e servizi disimp.	L.m. servizio telegrafico/ferroviario	Ufficio di aggregazione	Uffici nella futura Provincia di GO
	353	181	Udine N° 1 - Viale della Stazione	R P 1a			
	354	196	Udine N° 2 - Via Poscolle	R P 1a			
	355	215	Udine N° 3 - Via Gemona <i>Uggowitz</i> vedi Ugovizza	R P 1a			
KÄ	356	323	Ugovizza <i>Unter Thörl</i> vedi Porte Confine	R PT 2a	L		
	357	180	Urbignacco	R P 2a			
V							
KÜ	358	370	Valdirose	Collettorìa		Gorizia	x
	359	168	Valeriano	R P 2a	F(rs)		
	360	169	Valvasone	R PT 2a	L F(rt)		
KÜ	361	324	Valvolciana	R P 3a		Gorizia	x
	362	170	Varmo	R PT 2a	I		
	363	241	Vedronza	R P 2a			
KÜ	364	371	Vencò	Collettorìa		Dolegna del Collio	x
	365	171	Venzone	R PT 2a	L F(rs)		
	366	225	Vergnacco	R PT 2a	L		
KÜ	367	372	Versa <i>Vertoiba Gorenja</i> vedi Vertoiba in Campi Santi	Collettorìa		Romans	x
KÜ	368	373	Vertoiba in Campi Santi	Collettorìa		San Pietro di Gorizia	x
	369	184	Verzegnis	R P 2a			
KÜ	370	374	Vetta di Gracova	Collettorìa		Gracova Serravalle	x
	371	172	Vigonovo Udinese	R PT 2a	L		
KÜ	372	375	Villa di Mezzo <i>Villa Isonzo</i> vedi Sonzia	Collettorìa		Ronzina di Canale	x
	373	173	Villa Santina	R PT 2a	L (F)		
KÜ	374	240	Villa Vicentina	R PT 2a	L		
KÜ	375	246	Villesse	R P 3a		Sagrado	x
	376	174	Villotta di Chions (nota 1)	R PT 2a	L		
KR	377	325	Vipacco <i>Vipava</i> vedi Vipacco	R PT 1a	L		x
KÜ	378	326	Visco	R PT 2a	L		
	379	221	Visinale di Pasiano	Collettorìa		Cecchini	
	380	175	Vito d' Asio	R P 2a			
	381	188	Vivaro Udinese <i>Vojsko</i> vedi Voschia <i>Volče</i> vedi Volzana	R PT 2a			
KÜ	382	327	Volzana	R P 3a		Tolmino	x

Kron A.U. (19 18)	Numero progre ssivo provin cia Friuli	Numero frazion ario dell' Ufficio	Denominazione dello Stabilimento	Classe e servizi disimp.	Lim. serv v teleg r/fo no	Servi zio teleg rafico ferrov iario	Ufficio di aggregazione	Uffici nella futura Provi ncia di GO
KR	383	376	Voschia Vrh vedi Vetta di Gracova Vrtojba vedi Vertoiba in Campisanti	Collettorìa			Idria	x

W

Weissenfels vedi Fusine in Val Romana
Wippach vedi Vipacco
Woiska vedi Voschia
Woltschach vedi Volzana

Z

Zakojca vedi Sacoza
Zoll vedi Zolla

KR	384	328	Zolla	R P 3a			Aidussina	x
	385	176	Zoppola	R PT 2a	L			
	386	-	Zovello	f			Comeglians	
	387	177	Zuglio <i>Žaga pri Bovcu</i> vedi Saga di Plezzo <i>Žabnica</i> vedi Camporosso in Val Canale <i>Želin</i> vedi Bivio Zelin	R P 2a				

Riepilogo

<i>tipologia</i>	<i>No stabilimenti</i>	<i>incerti</i>	
Direzione	1		
U principali Udine	6		
U princ. Gorizia e Tarvisio	4		
U secondario (Pordenone)	1		
Ricev 1° classe	29		
Ricev 2° classe	233		
Ricev 3° classe	43	1	Nota (4)
solo serv.fonotelegrafco	6		
Uff.ferrovia uso interno	1		
Collettorìa	63	1	Nota (4)
<i>totale</i>	<i>387</i>	<i>2</i>	

Note

- Nota (1) Aggiunte e variazioni all'Elenco degli Stabilimenti dal 22/9/1922 al 31/12/1924
- Nota (2) Inizialmente Ufficio postale 3a classe ex a.u., trasformato in Collettorìa ante 1926
- Nota (3) Numeri frazionari del gruppo 66 assegnati dopo la chiusura dell'ufficio.
Si riportano i frazionari precedentemente assegnati nel gruppo 75 (Trieste)
- Nota (4) Non compare su Elenchi PPTT 1925-26 né su Aggiunte e variazioni 1922-24 di cui nota (1), ma compare su Melis, Guida Generale Amministrativa, op.cit; si ritiene non siano stati attivi nel periodo della Provincia del Friuli e pertanto non viene assegnato uno specifico numero progressivo

Significato delle abbreviazioni inserite nell' elenco degli Stabilimenti Postali, Telegrafici e Telefonici

Le abbreviazioni presenti nell' elenco e contenute nelle colonne “*Servizi disimpegnati*”, “*Limiti servizio telegrafico / fonotelegrafico*” e “*Servizio telegrafico ferroviario*” sono designate ad indicare:

D	Direzione Provinciale
Upr	Ufficio Principale
US	Ufficio Secondario
R	Ricevitorie, la cui classe e indicata con 1a, 2a, 3a
P	Con Servizio Postale
T	Con Servizio Telegrafico
f	Con Servizio Fonotelegrafico
L	Servizio telegrafico con orario limitato, il quale varia a seconda della classe della Ricevitoria nel modo seguente : <u>Ricevitoria di 1° Classe</u> nei giorni feriali dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19, dal 1° Aprile al 30 Settembre --- dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19 dal 1° Ottobre al 31 Marzo <u>Ricevitoria di 2° Classe</u> nei giorni feriali e per tutto l' anno dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 <u>Ricevitorie di 3° Classe</u> nei giorni feriali e per tutto l' anno dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18
F	Ufficio di Ferrovia o di Tramvia con orario limitato ad alcune ore del giorno
(F)	Ufficio di Ferrovia o di Tramvia che non fa servizio al pubblico
FC	Ufficio di Ferrovia o di Tramvia con orario limitato sino alle 21 circa
(rs)	Servizio di recapito dei telegrammi in arrivo limitato al recinto della stazione
(rt)	Recapito dei telegrammi in arrivo seguito a cura del procaccia postale che li ritira nelle gite che esso compie alla stazione per lo scambio dei dispacci postali

Parte Quarta



Ordinamento degli Stabilimenti

L'elenco alfabetico degli Stabilimenti postali e telegrafici (Parte Terza) riporta anche la sigla di classificazione corrispondente al loro livello e quindi le relative competenze, esplicitate poi nelle "Avvertenze"; la sigla di classe è quella risultante "a regime", dopo la trasformazione degli uffici ex austriaci secondo l'ordinamento italiano.

Di seguito si entrerà nel merito di tale processo di trasformazione e si esamineranno in dettaglio alcuni aspetti salienti dell'ordinamento austriaco e di quello italiano.

Generalità

Il funzionamento delle Poste, Telegrafi e Telefoni nell'Impero Austro-ungarico era alquanto differente dal corrispondente sistema italiano. Pertanto fu necessario un lungo processo di trasformazione, che partì con gradualità; fino al 1923 si operò soprattutto sui toponimi, lasciando inalterato il funzionamento degli uffici (o *Stabilimenti*, come chiamati nelle pubblicazioni ufficiali italiani), e successivamente trasformando poco per volta gruppi di uffici di classe in ricevitorie, secondo il sistema italiano, fra il 1923 e il 1925. Il processo, che si protrasse fino al 1926, investì l'organizzazione vera e propria dei servizi, il personale, i timbri e la modulistica.

Le Direzioni Postali e telegrafiche.

Come già accennato nella parte prima, nell'ordinamento austriaco la Direzione di Trieste aveva giurisdizione sovraprovinciale, sul Küstenland (Litorale) e sul Krain (Carniola), mentre nell'ordinamento italiano le Direzioni erano costituite su base provinciale.

Il RD n° 53 del 18/1/1923 suddivise il territorio della Venezia Giulia fra le istituite Province di Trieste, Istria (con capoluogo Pola) e Friuli (con capoluogo Udine); di conseguenza la Direzione Provinciale P.T. di Udine mutò anch'essa nome, da Udine a Friuli. Venne classificata di 2° classe in base al IL D.M. del 25 luglio 1925 e, per effetto del R.D. 1729 del 4 settembre 1925, risultò suddivisa nei seguenti reparti:

1. Ispezione
2. Segreteria ed Amministrazione postale
3. Amministrazione telegrafica
4. Ragioneria

Uffici austriaci erariali e di classe: loro trasformazione

Nell'ordinamento austriaco gli uffici erano classificati in *erariali* e *non erariali*, o di classe, a seconda del personale in servizio. I primi erano retti da impiegati statali di ruolo ed erano istituiti nelle località di maggiore importanza. I secondi erano affidati in gestione a privati ed erano retribuiti a provvigione.

Gli uffici non erariali erano articolati su tre classi – a seconda del volume di traffico – a loro volta suddivise in gradini o *Stufe*.

L'ordinamento italiano era simile, prevedendo Uffici principali nelle località con elevato traffico e rendita, abilitati a tutti i servizi e retti da personale statale di ruolo, e Ricevitorie, suddivise in tre classi, per la maggior parte degli uffici, attribuiti per concorso a personale esterno all'Amministrazione.

Per cui in linea di massima gli Uffici erariali vennero trasformati in Uffici principali e gli Uffici di classe furono trasformati in Ricevitorie. Quasi sempre venne mantenuta la classe di appartenenza.

Gli Uffici Secondari

Vi era inoltre un livello intermedio fra Uffici Principali e Ricevitorie, costituito dagli Uffici Secondari. Tali uffici venivano costituiti in luogo degli Uffici Principali o delle Ricevitorie di 1° classe ed ad essi potevano essere affidati tutti i servizi disimpegnati dagli Uffici Principali.

Esaminando il RDL 325 del 5 marzo 1925, si vede che potevano essere conferiti senza concorso,

- nel caso di trasformazione da Ufficio principale, al titolare dello stesso da almeno 2 anni, e con almeno 20 anni di servizio
- al titolare di Ricevitoria trasformata in Ufficio secondario, se ritenuto idoneo

Potevano essere conferiti con concorso,

- ad impiegati statali a riposo o dispensati dal servizio (non per demerito)
- ad impiegati di ruolo con almeno vent'anni di servizio, ecc.ecc.
- a Ricevitori di 1° classe provvisti di opportuno titolo di studio, ecc.ecc.

In ogni caso gli impiegati di ruolo che ottenevano la concessione di un Ufficio Secondario, venivano collocati a riposo.

Classificazione delle Ricevitorie.

La classe delle Ricevitorie è legata al traffico e di conseguenza alla retribuzione del ricevitore, alla cauzione da prestare da parte del ricevitore e all'orario di funzionamento. Ovviamente tali parametri hanno subito variazioni nel tempo, ma per avere un'idea degli ordini di grandezza, prendiamo quanto stabilito dal RDL 988 del 19 aprile 1925:

- 1° classe: ricevitorie con retribuzione superiore a L.12000
- 2° classe: quelle con retribuzione compresa fra L 5000 e L 12000
- 3° classe: quelle con retribuzione fino a L.5000

L'orario giornaliero era stabilito in :

- 8 ore per la 1° classe
- 7 ore per la 2° classe
- 5 ore per la 3° classe

Come detto, le ricevitorie venivano assegnate per concorso, salvo deroga in un certo numero di casi.

Telegrafi e telefoni

Le sigle di classificazione riportate nell'elenco della Parte Terza, individuano gli Uffici dotati di servizio telegrafico e fonotelegrafico.

Si noti che sino al 1925 i Telefoni facevano capo, unitamente ai Telegrafi, alle Direzioni Elettriche. In tale anno i servizi telefonici vennero scorporati dall'Amministrazione postale telegrafica e assegnati in concessione ai privati. La rete telefonica italiana venne divisa in 5 zone.

Il RD n° 506 del 23/4/25 riporta la convenzione con la Società telefonica delle Venezie per concessione del servizio telefonico pubblico nella zona 2 (comprendente il Friuli).

Rimanevano in mano pubblica alcuni servizi strategici: il RDL n° 884 del 14/6/25 costituì in tal senso l'Azienda per i servizi telefonici con i seguenti compiti:

- servizi interurbani non concessi a privati
- costruzione nuove linee fra capoluoghi
- vigilanza e controllo

Ci soffermeremo su due casi particolari; si elencano di seguito 6 uffici con solo servizio fonotelegrafico, ossia posti telefonici da cui era possibile dettare telegrammi, di cui due avevano ricevuto il frazionario in precedenza, in quanto avevano disimpegnato altri servizi postali più importanti.

Inoltre vi è un ufficio di Ferrovia, utilizzabile dall'amministrazione postale telegrafica, ma che non faceva servizio al pubblico.

Numero Frazionario (66)	Stabilimenti con solo servizio fonotelegrafico	Ricevitoria alla quale è aggregata
160 252	Cleulis Collina di Forni Avoltri Maina Ravascletto Sigilletto Zovello Ufficio di Ferrovia che non fa servizio al pubblico Malnisio	Paluzza Forni Avoltri Ampezzo Comeglians Forni Avoltri Comeglians

I servizi telegrafici e telefonici (da considerare solo prima della concessione del servizio ai privati) non utilizzavano annullatori specifici, tranne che a Gorizia.

I Postablagen e le Collettorie

Apparentemente equivalenti, entrambi erano degli uffici ausiliari, impiantati in zone rurali e/o caratterizzate da scarso traffico, affidati a Collettori dipendenti da Ricevitorie.

In realtà nell'ordinamento austriaco i collettori avevano soprattutto la funzione di raccogliere e distribuire la posta, verso e dall'ufficio da cui dipendevano. I collettori apponevano sulla corrispondenza un particolare timbro – generalmente riquadrato, metallico o in gomma, rispettivamente in colore nero o viola – accanto al francobollo, Ciò veniva fatto alle volte sia in

partenza che in arrivo, alle volte solo in partenza. E ciò si desume dal fatto che non tutti i documenti in arrivo sono timbrati dal collettore; idem per le ricevute di ritorno. In compenso vi sono timbri di collettoria su polizzini di vaglia o su raccomandate: in buona sostanza il singolo collettore “interpretava” il suo ruolo.

Più definito il ruolo del Collettore italiano, molto affine a quello di un Ricevitore di 3a classe per quanto riguarda i compiti, ma molto diverso da questi in quanto non aveva rapporti diretti con la Direzione Provinciale di appartenenza o con altri Uffici postali, ma solo con la Ricevitoria da cui dipendeva.

Per quanto riguarda le Collettorie ex austriache ben poco si sa del loro funzionamento fra il novembre 1918 e la loro ufficializzazione nel 1923: alcune continuarono a funzionare quasi per inerzia, altre cessarono l'attività, alcune temporaneamente, altre definitivamente. Certamente in questo periodo transitorio il modo di operare doveva essere quello austriaco originario; infatti spesso i collettori venivano richiamati al rispetto delle nuove regole “italiane”, delle quali molto probabilmente non erano stati sufficientemente edotti, come si può dedurre da alcuni verbali di consegna ai collettori,

Di seguito si riporta il testo di una circolare del 1926, che ribadisce ai Collettori delle nuove province i loro compiti.

In ottemperanza alle disposizioni date dalla Direzione Generale delle Poste e dei Telegrafi con foglio n° 366, 186/9-R.S. del 28 Settembre 1926, si dispone che le sottoelencate Collettorie postali “ex-regime” abbiano a funzionare (ogni eccezione rimossa) secondo i comuni ordinamenti vigenti nel Regno OMISSIS

I Collettori dovranno perciò eseguire i seguenti servizi :

- a) **Scambio di dispacci** (ordinari e speciali) con gli uffici vicini;
- b) **vendita di francobolli** ed altri valori postali;
- c) **accettazione e recapito delle corrispondenze ordinarie e raccomandate**, nonché dei **pacchi postali ordinari**;
- d) **accettazione e recapito delle corrispondenze e dei pacchi**, con valore dichiarato e con assegno;
- e) **accettazione di vaglia e buoni fruttiferi postali** per la riscossione nell' Ufficio (Ricevitoria) dal quale dipendono;
- f) **accettazione di danaro** per la emissione di vaglia e di buoni fruttiferi postali per parte dell' Ufficio (Ricevitoria) stesso;

Il limite di somma, per le operazioni di cui alle lettere d), e), f) è di **Lire 200**.

Le mansioni di cui sopra si intendono estese a tutte le Collettorie presenti nell' “Elenco delle Collettorie postali delle nuove province” ed elencate nel Bollettino del Ministero delle Poste e dei Telegrafi n° 36 del 21 Dicembre 1923.

Le variazioni di classe

Come già accennato, nella trasformazione degli uffici di classe ex austriaci, quasi sempre venne mantenuta la classe di appartenenza, tranne i casi in cui la mutata situazione economica locale determinò variazioni in aumento o in diminuzione del traffico postale e/o dei movimenti di danaro.

VARIAZIONE DI CLASSE DEGLI UFFICI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

No progr. Stab.	Stabilimento	1923	1924	1925	1926	decorrenza
24	Bergogna	2	2	R3		entro 1925
44	Canale	1	R2			01/09/1924
47	Capriva di Cormons	3	R2			16/05/1924
58	Cave del Predil	1	R2			01/12/1924
61	Cernizza Goriziana	3	R2			19/07/1924
87	Comeno	1	R2			21/07/1924
103	Dresenza	3	3	coll		entro 1925
109	Farra d'Isonzo	3	R2			16/07/1924
170	Medea	3	R2			11/07/1924
186	Mossa	3	R2			01/06/1924
204	Perteole	3	R2			01/08/1924
207	Piedicolle	3	3	R2		06/03/1925
218	Plezzo	1	1	R2		21/01/1925
238	Prevacina	3	R2			06/08/1924
243	Ranziano	3	R2			21/07/1924
263	S.Croce di Aidussina	3	3	R2		entro 1925
277	S.Lucia d'Isonzo	1	R2			01/05/1924
311	Sonzia	3	R2			01/09/1924
325	Terzo di Aquileia	3	3	R2		16/01/1925

Il personale "ex regime"

Una trattazione delle problematiche del personale "ex regime" va sicuramente al di fuori dello scopo della presente pubblicazione.

Ciò nondimeno non si può dimenticare che un certo numero di funzionari postali, telegrafici e telefonici, arrivati in questi territori da altre zone del grande impero transnazionale, preferì ritornare alle zone di provenienza della propria famiglia.

In altri casi vi fu una vera e propria epurazione da parte delle autorità italiane, verso i funzionari che avevano dimostrato sentimenti anti italiani. Come spesso accade in tali situazioni vi furono episodi di delazione o altro, per interessi personali che poco avevano a che fare con le problematiche delle poste.

Quindi arrivarono dal Regno molti funzionari e impiegati, che non sempre si integrarono con quelli rimasti in servizio o con la popolazione.

Per giunta il trattamento economico era piuttosto modesto, specie per i gradi più bassi, ed erano scomparsi quei privilegi – grandi e piccoli – che davano ai titolari degli uffici erariali ed ai *Postmeister*, che reggevano gli uffici di classe, prestigio e autorità.

I timbri

I timbri austriaci continuarono ad essere usati anche ben oltre il novembre 1918. Normalmente il nome della località in lingua tedesca o slava venne scalpellato, ma non mancano le eccezioni come BRETH/LOG, LUIKO/LIVEK, SCHWARZENBERG b.IDRIA/ČRNI VRH e altri fino al 1923/24; in alcuni casi rimase in uso un annullatore con la sola dicitura in lingua tedesca come ad esempio UNTER THÖRL o SAIFNITZ o slava, HUDAJUŽNA, fino al 1923/25.

Quelli poi, riportanti la sola dicitura in italiano, come CORMONS, furono impiegati fino al 1926.

Come accennato in precedenza, solo alla fine del 1923 vennero definiti i toponimi italiani, e anche nei bolli di fornitura italiana, in alcuni casi, si preferì citarli entrambi, magari storpiando il toponimo straniero, come CAMPOROSSO IN VAL CANALE (SAIFNITZ) o PIEDICOLLE/PODBRDO OB BACI, e molti altri.

In pratica i toponimi stranieri scomparvero definitivamente appena nel 1927.

Ancora più complesso il discorso delle Collettorie, per le quali si continuò ad usare il caratteristico bollo rettangolare austriaco per ancora svariati anni. Qui vennero scalpellate le diciture in lingua slava e tedesca solo in rari casi. Da parte italiana vennero forniti solo successivamente timbri lineari, e probabilmente non a tutte le Collettorie, tanto è vero che se ne conosce l'uso solo in rari casi.

Con rare eccezioni, solo a partire dal 1925 vennero forniti alle Collettorie bolli italiani del tipo Guller. Ma ancora nel 1927 il processo non era completato: ad esempio, sappiamo che proprio in quell'anno il Collettore di Cruscevie richiedeva per la prima volta il bollo a date all'Economato di Trieste!¹

E ancora in data 1/2/1927 un ordine di servizio recitava: “è fatto obbligo alle collettorie di usare un bollo a date tipo guller”.

Ciò significa che durante nel corso dell'esistenza della Provincia del Friuli, è possibile che alcune Collettorie abbiano operato ancora in modo precario, senza utilizzo di guller.

In effetti di alcune Collettorie ex austriache si conosce solamente – per ora - il guller con la

1 fascicolo personale Hocevar presso l'archivio del Museo Postale e Telegrafico di Trieste

dicitura di provincia GORIZIA ma non quello con la dicitura FRIULI, come Aisovizza, Grodenza, Ledine, Pieve di Buccova, S.Osvaldo, Sacozza, Tribussa di sotto e Vencò. Per altre poi non è noto neanche quello: Borgnano, Martini, ecc.

Parte Quinta



Catalogo degli annulli degli Stabilimenti dei territori ex austro-ungarici aggregati alla Provincia del Friuli

La maggior parte degli annulli che hanno ricevuto un cambio di denominazione e la scritta (Friuli) sul timbro può essere ricondotta agli uffici dei territori occupati dall'Italia subito dopo la fine della Prima Guerra Mondiale.

Infatti, dopo la cessazione d'uso degli annulli austriaci avvenuta per molti Uffici a metà degli anni Venti, la fornitura dei nuovi annulli italiani, oltre alla variazione di nominativo della località, riportava anche la scritta (Friuli), quasi un monito a quel Territorio che, oltre ad essere divenuto italiano, apparteneva anche ad una Provincia con radici italiane ben consolidate nel tempo.

Al contrario gli annulli usati in quella che era stata la Provincia di Udine anteriormente al 1923, nella stragrande maggioranza rimasero inalterati, salvo la necessità di fornire nuovi bolli per sostituire quelli usurati o rotti.

Vi sono poi dei casi particolari: nel 1923 erano ancora in uso gli annullatori AIDUSSINA/TRIESTE e CAPORETTO/TRIESTE; inoltre alcuni uffici del goriziano furono dotati di un annullatore con la dicitura "UDINE" anziché "FRIULI": Aidussina, Brazzano, Cormons, Idria e Plezzo.

Dopo il 2 gennaio 1927, creata la provincia di Gorizia, i bolli vennero gradatamente sostituiti, eliminando la dicitura "FRIULI" e sostituendola con "GORIZIA".

Analogamente nei Mandamenti di Cervignano e Tarvisio la dicitura "FRIULI" fu sostituita con "UDINE". Idem per i pochi bolli con la scritta "FRIULI", impiegati negli altri Mandamenti della Provincia di Udine.

Il catalogo che segue riporta l'evoluzione degli annulli negli uffici postali ex austriaci, aggregati alla provincia del Friuli.

Le colonne riportano:

- no. progressivo stabilimento PTT (da parte Terza)
- denominazione ufficio
- no. progressivo annullo (poi illustrato nella parte Sesta)
- indicazione dell'esistenza dell'annullo
 - sotto l'amministrazione austriaca
 - sotto l'amministrazione italiana provvisoria
 - nel periodo della provincia del Friuli
- valutazione in punti
- date d'uso note
- tipologia dell'annullo
- diametro (guller) / misura in mm. per annulli lineari e riquadrati
- foggia separatore fra scritta superiore e inferiore (guller)
- ora nel datario o anno di 4 cifre
- dicitura bollo
- note.

La valutazione degli annulli deve intendersi provvisoria e suscettibile di variazioni anche significative, in relazione a nuovi ritrovamenti, ecc. e comunque rappresenta un primo tentativo per orientare i collezionisti.

Essa prende in esame il puro annullo. A tale valutazione va sommata la valutazione del documento da un punto di vista storico-postale.

Valgono anche qui le usuali considerazioni sull'integrità e sullo stato di conservazione del documento, e anche le mode: sebbene sia molto più facile trovare annulli nitidi e completi su una ricevuta di conto corrente, la maggior parte dei collezionisti di annulli snobba tali documenti e ricerca piuttosto una lettera o una cartolina.

Pertanto agli effetti della valutazione, si possono equiparare lettere e cartoline con annullo in partenza, ed equiparare ricevute di c/c e vaglia a documenti in franchigia.

La valutazione riportata si riferisce all'uso nel periodo ufficiale di esistenza della Provincia del Friuli (18/1/1923-2/1/1927).

Nel periodo precedente, la valutazione per gli annulli austriaci ed italiani provvisori delle Ricevitorie deve intendersi più bassa mentre rimane inalterata per gli annulli riquadrati e lineari di

Collettorìa.

Viceversa nel periodo successivo la valutazione degli annulli con dicitura "FRIULI"

Tabella corrispondenza punti-Euro

punti	frammento	busta	in arrivo	franchigia
1	-	3	-	-
2	0,5	5	0,5	0,5
3	1	10	2	2
4	2	15	3	3
5	3	25	4	4
6	4	40	5	5
7	5	60	10	10
8	10	100	20	25
9	20	150	40	50
10	30	200	60	80